

I° TROFEO GOSBI - MONTE ARENA

CON CANI DA SEGUITA SU CINGHIALE SINGOLO e COPPIA



Dal 3 al 6 maggio, finale il 13 maggio

Art. 1 - SCOPI

1.1 La Monte Arena in collaborazione con la Vetefarma (distributore di Gosbi mangimi) indice la prima edizione di gara a Singolo e Coppie su cinghiale per incrementare l'attività agonistica dei cacciatori, lo spirito di gruppo, diffondendo anche l'utilizzazione del cane di razza, per un esercizio più sportivo dell'attività venatoria mantenendo lo spirito delle vecchie tradizioni della caccia al cinghiale. La manifestazione è a titolo amatoriale e non rilascerà qualificazioni o certificazioni.

Art. 2 - REALIZZAZIONE

2.1 La prova si svolgerà presso i campi della Monte Arena ss in Località Castelbianco (SV) con una gara Eliminatoria nelle giornate del 03-04-05-06 Maggio 2012. **Campo A per la categoria coppie campo B per la categoria singolo.** Alla Finale del 13 Maggio 2012 accedono il primo classificato per categoria proveniente da ciascuna giornata di prove. Alla Finale verrà proclamato il Campione per ciascuna categoria (singolo o coppia).

In tutte le fasi di prova, ai fini della classifica, a parità di punteggio di due soggetti, sarà premiato il soggetto o i soggetti più giovani.

Art. 3 - ISCRIZIONI

3.1 Alla prova possono partecipare i cani di qualsiasi razza Nazionale od Estera, iscritti o non iscritti ai libri genealogici riconosciuti, di qualsiasi età e di proprietà o condotti da concorrenti muniti della tessera assicurativa conforme per tali prove. 3.2 La domanda di iscrizione, **(Iscrizione gratuita offerta da Vetefarma srl e da Monte Arena ss)** deve pervenire direttamente o a mezzo telefono o a mezzo fax o a mezzo posta elettronica alla sezione organizzatrice (0175-88566, info@montearena.com). 3.3 La domanda deve essere corredata dai seguenti dati: Nome, Cognome, Indirizzo e numero telefonico dei proprietari o conduttori; Nome, Razza, Sesso, Età e numero Tatuaggio dei soggetti. 3.4 L'iscrizione alle prove implica, da parte dei concorrenti, piena ed incondizionata accettazione delle disposizioni regolamentari. 3.5 Ciascun proprietario o conduttore non può partecipare con più di un singolo o Coppia nella stessa giornata di prova. 3.6 Il singolo o la Coppia saranno condotti al massimo da n.2 Canettieri e l'eventuale accompagnatore dovrà seguire la Giuria. 3.7 Le giornate di prova saranno assegnate mediante estrazione, mentre i turni di sciolta saranno sorteggiati sul campo la mattina della prova.

Art. 4 - ESCLUSIONI

4.1 Sono esclusi dalla partecipazione alle prove le cagne in calore, i cani mordaci o affetti da malattie contagiose o con difetti fisici (Criptorchidi o Monorchidi). 4.2 La mancata esibizione dell'assicurazione valida per questo tipo di prove costituisce motivo di esclusione dalle stesse senza diritto al rimborso della quota di iscrizione. 4.3 Eventuali sostituzioni di cani non sono ammesse dopo la prima eliminatoria.

Art. 5 - ORGANIZZAZIONE E FINANZIAMENTO

5.1 Le prove sono organizzate e finanziate dalla Monte Arena ss e dalla Vetefarma S.r.l.

Art. 6 - DELEGATO

6.1 il Delegato è nominato direttamente dalla Monte Arena ss organizzatrice. Al Delegato competono le facoltà di adottare, nello spirito del regolamento, tutti quei provvedimenti ritenuti necessari nell'interesse del buono svolgimento della manifestazione, sorvegliandone la regolarità e

la rigorosa osservanza delle disposizioni regolamentari e di programma.

6.2 Il Delegato si rende garante, in zone protette da recinti, che nelle stesse, insieme ad un numero equilibrato di cinghiali, siano presenti altri mammiferi dell'ordine degli ungulati, dei roditori o dei carnivori. 6.3 Deve inoltre verificare l'identità dei concorrenti e dei cani secondo l'articolo 3. 6.4 Riceve i reclami che dovessero eventualmente essere presentati sul campo da concorrenti e, ove possibile, decide i provvedimenti da adottare. 6.5 Decide di far partecipare sotto riserva i concorrenti contro i quali, prima dell'inizio della prova, sia stato presentato reclamo e lo stesso non sia risolvibile sul posto. 6.6 Segnala alla organizzazione quei Concorrenti che con parole, atti o altre manifestazioni, tengono un comportamento scorretto o quantomeno irrispettoso nei confronti dei Sig.ri Giudici, dei Dirigenti dell'Ente organizzatore o di altri concorrenti. 6.6 Il concorrente che non sarà presente al turno assegnato, sarà considerato rinunciatario. Sarà comunque facoltà del Delegato rimandarlo all'ultimo turno di prova della giornata.

Art. 7 - GIUDICI

7.1 La Giuria sarà nominata dalla organizzazione. 7.2 Per la prova a singolo la Giuria sarà composta da un Giudice. Per la prova a coppie la Giuria sarà composta da un Giudice e da almeno un assistente. 7.3 Gli Assistenti per la prova debbono far parte dell'elenco degli Esperti Cinofili e non possono essere concorrenti. 7.4 Per le Finali la Giuria sarà composta da un Giudice ed almeno un Assistente o da due Giudici. È tassativo per il Giudice redigere e consegnare al concorrente una copia del giudizio alla fine del turno.

Art. 8 - CRITERI DI GIUDIZIO

8.1 Quando un singolo o una coppia cattura accidentalmente un cinghiale, il Giudice fa legare i cani, fa togliere il cinghiale e riprende la prova (qualora non fosse già in possesso di sufficienti elementi di giudizio). 8.2 Il Giudice nel suo giudizio deve tenere conto delle caratteristiche di lavoro della razza da seguita alla quale i soggetti appartengono, valutando l'azione nelle quattro fasi della cacciata e cioè: Attività, intelligenza e sagacia nella ricerca della passata notturna del cinghiale. Rapidità e metodicità dell'accostamento. Attitudine dell'abbaio a fermo (scovo). Facilità e durata della seguita e spigliatezza nella soluzione dei falli. 8.3 Il Giudice deve inoltre considerare nella cerca: Il punto di attacco della passata notturna. Il comportamento della coppia nella soluzione dei falli della passata nella fase di accostamento e della traccia nella fase della seguita; è tollerato che un soggetto fiancheggi il compagno o si spinga in avanti, purché dimostri di non perdere il contatto e continui ad essere affiatato con lo stesso. Se il metodo di cerca o di seguita è quello tipico del segugio. L'attitudine ad abbaiare a fermo, che è qualità saliente nella caccia al cinghiale. Il coraggio che non deve essere temerarietà né aggressività, ma insistenza intelligente ed accortezza con le quali il soggetto controlla il selvatico. 8.4 Il Giudice deve ancora tenere presente: Le condizioni del terreno, del clima e dell'ora in cui si svolge la prova. Le particolari difficoltà che eventualmente presentassero i terreni attraversati dal cane durante la prova.

Art. 9 - PUNTI DI MERITO

9.1 DOTI FISICHE, STILE DI RAZZA, TIMBRO E TONO DELLA VOCE, OMOGENEITÀ 9.2 CERCA (maneggevolezza, collegamento) 9.3 ACCOSTAMENTO 9.4 ATTITUDINE ALL'ABBAIO A FERMO (coraggio) 9.5 SEGUITA (sicurezza, persistenza, coesione)

Art. 10 - PUNTI DI PENALIZZAZIONE

10.1 Precario equilibrio psichico - Timidezza - Scontrosità 10.2 Dare la voce senza ragione. 10.3 Tendere ad imballare e sbandare i compagni. 10.4 Prolungare pause di silenzio durante il fermo.

Art. 11 - DIFETTI DA ELIMINAZIONE

11.1 Non acconsentire prontamente al compagno che abbaia a fermo. 11.2 Non segnare vocalmente la traccia. 11.3 Prendere la passata notturna o la traccia della seguita alla rovescia. 11.4 Attaccare in pastura la passata ai mammiferi dell'ordine dei roditori, dei carnivori o indugiare sulla selvaggina alata. 11.5 Passare traccia del cinghiale inseguito a quella di altro cinghiale o a quella di altri animali. 11.6 Rinunciare alla seguita.

Art. 12 - DIFETTI DA SQUALIFICA

12.1 Paura del colpo di fucile. 12.2 Soggetti morfologicamente atipici e fuori standard.

Art. 13 - PREMI

13.1 Al primo classificato per ciascuna categoria verrà assegnato n.1 trofeo placcato argento raffigurante cane e cinghiale, al secondo classificato per ciascuna categoria verrà assegnato n.1 portachiavi placcato argento raffigurante la testa di un cinghiale, al terzo classificato per ciascuna categoria verrà assegnata una spilla placcato argento raffigurante anch'essa la testa di un cinghiale. Per i primi tre di ogni categoria verrà anche assegnato in omaggio un sacco di mangime GOSBI (menù o special caccia) da kg 20. Saranno inoltre assegnati degli altri premi a sorteggio.

Art. 13 - RECLAMI

14.1 Il giudizio della Giuria è inappellabile. 14.2 I reclami non possono mai vertere sul criterio seguito nel giudizio, devono essere rivolti per iscritto e presentati sul campo al Delegato. 14.3 La presentazione dei reclami deve avvenire prima della lettura delle classifiche da parte dei Giudici. 14.4 Il Delegato ha facoltà di deciderli sul campo. 14.5 I concorrenti contro i quali sia stato presentato reclamo prima dell'inizio delle prove, possono prendere parte alle prove stesse sotto riserva. 14.6 In caso di accoglimento del reclamo, il concorrente è escluso dalle prove con la perdita dell'eventuale premio, relativa qualifica e quota di iscrizione.

Art. 15 - ANNULLAMENTO DELLE PROVE

15.1 In caso di eccezionali calamità naturali, la prova è annullata previo accordo tra la Giuria e il Delegato. 15.2 Ugualmente si procede all'annullamento in caso di avversità atmosferiche che impediscano l'esercizio venatorio secondo la legislazione in vigore.

Art. 16 - FACOLTÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

16.1 L'organizzazione si riserva di apportare al presente regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie per la migliore riuscita della prova.

Art. 17 - NORME GENERALI

17.1 Per quanto non precisato si fa riferimento alle norme del regolamento ENCI.

REGOLAMENTO I^A EDIZIONE - 2012